Negozi chiusi per un deserto d'agosto in città
ma l'infaticabile verde Athos De Luca parte all'attacco con un esposto
«Organizzazione scellerata che non tiene conto delle regole»
La Confesercenti ribatte che è solo questione di pochi giorni ancora

Serranda selvaggia rischia il tribunale

In Procura la prima denuncia sull'irregolarità dei turni ferie

Un esposto in Procura per il record delle serrande abbassate nel mese di agosto. Porta la firma del l'ex consigliere comunale verde Athos De Luca che sollecita un indagine sul rispetto delle norme in materia. È stata ignorata la regola dei tre cento metri. Più ottimista la Confesercenti. Il disagio alimentare terminerà presto. Da lunedì più panetterie e alimentari aperti in città

MARIA PRINCI

Serrande selvaggiamente abbassate. Sul deserto d'agosto è scattata la prima denuncia. L'ex consigliere Athos De Luca che aveva già presentato un esposto alla Procura della Repubblica. Il verde De Luca vuole sapere chiaro sui turni delle ferie dei negozi. Una organizzazione scellerata, a suo dire, che non ha tenuto conto della regoletta dei tre cento metri: un alimentarista può chiudere soltanto se a pochi passi dalla sua bottega c'è un negozio aperto che vende i suoi stessi prodotti. I costi sopravvissuti del chiuso per ferie (per la maggior parte anziani e turisti in schiera di rimanere a bocca asciutta). Anche la parola spiegano alla Confesercenti. Da lunedì il prossimo. Spiega Cesare Tiralasso: «Il disagio alimentare non sarà per lungo».

Molti panettieri e macellai riaprono. Per l'Unione Confesercenti alla fine le cose aggiustate. Oggi un po' da stessa storia. Ci si accorge che il problema esiste solo a Ferragosto. Bisognerebbe invece sottolineare fin dall'inizio di definire le funzioni e le aperture in deroga, in primavera e non entro il 15 di luglio come avviene tutt'ora. L'empasse abbattuto dall'ordinanza comunale del numero 90 del 26 giugno: se ci sono andrà sanzionato.

Ma ieri c'è stato un abbassamento di serrande. Ma non per il deserto. Per la Porta Tiburtina. Ecco il deserto. Agosto non è esserino. Tutti hanno aperto quattro attività. Tutti hanno aperto tutte dalla metà del mese. Hanno abbassato le saracinesche 700 alimentari, 50 latterie, 50 tra vendite e 100 macellerie.

Anche Borgo Pio. Riconosce che nella sua zona non c'è un solo negozio aperto. Anche lì un deserto. Per giorni alternesce per il rientramento di cibo. Vado a supermercato. Standa Ivan Coli di Licenzo: precisa. Al mercato coperto che è sulla stessa via ed è più vicino non c'è nulla. Scelta Libanchi: fatto tutte e verdure, gli indirizzi delle botteghe aperte per vicinanza. Quasi tutti chiusi. Idem per quelle dolciarie e della vendita ferie e magri.

Dunque fare la spesa è una *mission impossible*. Molte che sanzioni ci sono? Ci sono sanzioni che non ci sono? Dimenticati. Ci sono sanzioni? Ci sono multe. Ecco: sanzioni e multe. Ecco: sanzioni e multe. Ecco: sanzioni e